

Codice scheda: ASC A4230508 (Microscheda: 2752C6/9)
Luogo e data: TORINO - 31/12/1880
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: RUA ANTONIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Ricambia al fratello Antonio gli auguri di buon anno, ricorda il compianto Fassò Giovannino e fa considerazioni sul suo figlio Vittorio.
Su retro, messaggio al nipote Vittorio.

Torino, 31 dicembre 1880

Antonio mio carissimo

Tante grazie dei buoni auguri che mi hai mandati per te e per la tua famiglia. Io di cuore ve li ricambio pregando il Signore a fare passare a tutti voi il nuovo anno nel miglior modo possibile. Pregherò affinché Michele possa trovare il sospirato impiego e tutti gli altri possano continuare ottimamente i loro studi, e che le figlie siano sempre la tua consolazione per la loro pietà ed assennatezza nel tenere in buon ordine la casa.

Povero Giovannino Fassò! Ho ricevuto l'annuncio di sua morte con vero rincrescimento. Mi ha però confortato assai quanto nella cara tua lettera mi hai raccontato della edificante sua morte. Pensai tra me: oh potessero tutti i miei parenti fare una morte somigliante con sì buona preparazione d'aver ricevuto due volte i SS. Sacramenti nella sua malattia! Sì, preghiamo per suffragare l'anima del defunto e per ottenere consolazione alla povera madre che certo sarà molto desolata. Mi rincresce che il Vittorio sia stato scartato nella visita militare; ma, dice il proverbio, ogni male non viene per nuocere. Forse sarà meglio per lui prendere altra carriera e sarà per questo che la Provvidenza così dispose. Preghiamo anche per lui e preghi anch'esso per ben conoscere a quale carriera ei sia chiamato.

Ho di nuovo scritto sul Monferrato pel vino, e mi avevano promesso di mandarti l'assaggio. Mancando alla persona da me pregata il tuo indirizzo io glielo mandai che saranno forse 10 giorni. Di modo che

sono meravigliato che non l'abbi ancor ricevuto. Spero però che lo riceverai presto. Comprendo che coi tuoi 59 anni un bicchier di vino galantuomo può confortare il tuo stomaco.

Vuol dire che hai la precisa età di nostro padre quando fu chiamato all'altra vita. Tu però guarda di valicare tale età di molti e molti anni. Io te lo auguro di cuore per te, per il bene della tua famiglia ed anche per mia consolazione.

Don Bosco ti ricambia cordialmente i saluti ed auguri pregando il Signore a spargere in abbondanza su te e la tua famiglia le sue benedizioni.

Tanti saluti anche per parte mia a te e a tutta la tua famiglia. Fate eziandio i miei buoni auguri al Reverendo Don Ballini.

Tu poi abbi cura di far passar bene il tuo raffreddore che spero non vorrà aver conseguenze.

Credimi sempre quale mi professo

Tuo affezionatissimo fratello
Michele

P. S. Se non riceverai l'assaggio in questo frattempo, fammelo poi sapere per mezzo del caro tuo medico Carlino.

Torino, 31 dicembre 1880

Caro Vittorio

Mi fa pena la tua situazione: non aver occupazione determinata è certamente una gran noia. Perciò è bene cercarti da te stesso del danaro con perfezionare gli studi già fatti ed anche intraprenderne dei nuovi, se occorre. Gioverà anche molto la varietà, formandoti un orario in cui siano ben distribuite le varie epoche della giornata: gli esercizi del buon cristiano, lo studio della matematica, del francese, la ricreazione ecc. Se poi vedrai che propriamente tu non possa essere ammesso alla scuola militare, pensa subito ad altro per non perdere il tempo. Intanto raccomandati di cuore al Signore, affinché ti faccia ben conoscere a quale carriera sii da lui chiamato giacché se conosciutala la intraprenderai e potrai farvi buona riuscita. Tante grazie dei buoni auguri che ti ricambio di cuore. Il Signore ti benedica col

Tuo Aff. Zio
Michele

Arch. 87- II- X
ORATORIO

DI

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo, n. 82

Chi desidera le lettere franche
favorisca unire i francobolli
occorrenti.

Antonio mio carissimo

Alli 31 Dicembre 1880

Gante grazie Dei buoni auguri che mi hai mandati per te e per la tua famiglia. Io di cuore ve li ricambio pregando il Signore a farvi passare a tutti voi il nuovo anno nel miglior modo possibile. Desidero affinché il Michele possa trovare il sospirato impiego e tutti gli altri possano continuare ottimamente i loro studi, e che le figlie siano sempre la tua consolazione per la loro pietà ed assennatezza nel tenere in buon ordine la casa.

Povero Giovannino Fafio! ho ricevuto l'annuncio di sua morte con vero rincrescimento. Mi ha però confortato assai quanto nella cara tua lettera mi hai raccontato della edificante sua morte. Pensai tra me: oh potessero tutti i miei parenti fare una morte somigliante con sì buona preparazione d'aver ricevuto due volte i S. sacramenti nella sua virilità! Sì, preghiamo per suffragare l'anima del defunto e per ottenerne

2752 C6

consolazione alla povera madre che certo sarà molto desolata.

Mi rincresce che il Vittorio sia stato scartato nella visita militare; ma, dice il proverbio, ogni male non viene per nuocere. Forse sarà meglio per lui prendere altra carriera e sarà per questo che la Provvidenza così dispone. Preghiamo anche per lui e preghi anch'esso per ben conoscere a quale carriera ei sia chiamato.

Ho di nuovo scritto sul Monferrato per vino, e mi avevano promesso di mandarti l'assaggio. Mancando alla persona da me pregata il tuo indirizzo io glielo mandai che saranno forse 10 giorni. Di modo che sono meravigliato che non l'abbia ancora ricevuto. Spero però che lo riceverai presto. Comprendo che coi tuoi 99 anni un bicchier di vino galantuomo può confortare il tuo stomaco.

2752 C7

Vuol dire che hai la precisa età di nostro
padre quando fu chiamato all'altra vita.
Cui però guarda di valicare tale età di
molti e molti anni. Io te lo auguro di
cuore per te, pel bene della tua famiglia
ed anche per mia consolazione.

D. Bosco ti ricambia cordialmente i saluti
ed auguri pregando il Signore a spargere
in abbondanza su te e la tua famiglia le
sue benedizioni.

Tanti saluti anche per parte mia a
te e a tutta la tua famiglia. Fate ~~spazio~~
i miei buoni auguri al Rev. D. Vallini.
Con poi abbi cura di far passar bene il tuo raf-
freddore che spero non vorrà aver conseguenze.
Credimi sempre quale mi professo

Tuo aff^{mo} fratello
Michela

P.S. Se non riceverai l'assaggio in questo frattempo, fammelo
poi sapere per mezzo del caro tuo medico Carlini.

2752 C8

Caro Vittorio

Mi fa pena la tua situazione; non aier occu-
pazione determinata e certamente una gran
noja. Perciò fai bene a cercarti da te stesso
del lavoro con perfezionare gli studi già fatti
ed anche intraprenderne dei nuovi, se occor-
reranno anche molto la varietà, formandoti un
orario in cui siano ben distribuite le varie
epoche della giornata; gli esercizi del buon cristia-
no, lo studio della matematica, del francese,
la ricreazione ecc. Se poi vedrai che propria-
mente tu non possa essere ammesso alla scuola
militare, pensa subito ad altro per non
perdere il tempo. Intanto raccomandati di
cuore al Signore, affinché ti faccia ben cono-
scere a quale carriera sii da lui chiamato
giacché se conosciutala lo intraprenderai potrai
farvi buona riuscita. - Tante grazie dei buoni
auguri che ti ricambio di cuore. Il Signore ti
benedisca ecc.

Tuo aff: zio
Michela

Torino 31 Dic. 1850

2752 C9